



## Rassegna

Cinquanta sfumature di cinema  
Il cartellone del festival «Mix»  
dedicato alle storie gay-lesbiche

di **Alberto Pezzotta**  
a pagina 17

# «Mix» d'autore

## Dalla «Favola» pop di Timi all'eros di Gonzalez Cinquanta film per il festival di cinema gay-lesbico

**I**mmaginazione, spinta utopica e condivisione: queste le parole chiave del Festival «Mix» che, arrivato alla trentaduesima edizione, è diventato un appuntamento immanicabile nella vita culturale milanese: quattro giorni di proiezioni, cinquanta film a tema gay e lesbico, tutti inediti a Milano, mostre fotografiche, incontri e dj set. Il festival ideato da Giampaolo Marzi quest'anno trova una nuova sede — il Teatro Studio Melato si aggiunge allo Strehler — e conferma la formula dell'accesso libero per chi si iscrive all'associazione omonima. Si inizia stasera alle 20, nella Sala Grande dello Strehler, con «Favola» di Sebastiano Mauri con Filippo Timi e Lucia Mascino. Lo spettacolo cult creato per il Teatro Parenti nel 2011 è diventato un film, presentato al Torino Film Festival e tra poco sugli schermi. Negli Stati Uniti degli anni Cinquanta Mrs Fairytale (Timi), con gonne a ruota, un marito assente e un barboncino im-

pagliato, trova la complicità e poi l'amore della sua amica Mrs Emerald (Mascino). I riferimenti cinefili — i mélo di Douglas Sirk riletti con sensibilità queer e splendore cromatico da Todd Haynes in «Lontano dal paradiso» — sono solo una delle componenti di un'operazione pop, ironica e provocatoria. Che sullo schermo trova nuovi interpreti, come Piera Degli Esposti nella parte di una madre impicciona.

Il concorso lungometraggi, ospitato allo Strehler, è da sempre un luogo di scoperta, oltre che il cuore del festival. Qui sono passati registi come Xavier Dolan e Bruce LaBruce quando in Italia erano ancora sconosciuti. Dei 14 titoli tre sono in anteprima italiana. Dal festival di Berlino arriva «Para Aduma» della regista israeliana Tsvia Barkai Yacov (domani alle 19), ambientato a Gerusalemme: la giovane Benny scopre la propria omosessualità e si confronta con un padre ortodosso. Da Cannes arriva «Un couteau dans

le coeur» di Yann Gonzalez (il 23 alle 20.30), un nome noto ai frequentatori del festival, che ambienta un thriller sui generis nel mondo della pornografia parigina di fine anni Settanta; protagonista Vanessa Paradis. E c'è anche un'anteprima assoluta: la commedia romantica «Just Friends» (il 22 alle 20.45) dell'olandese Ellen Smit, sull'amore difficile tra il siriano Yad e il giovane Joris, entrambi condizionati dalle famiglie. Si riparla di Si-

ria anche in «Mr. Gay Syria» di Ayse Toprak (il 22 alle 16.00), dove due rifugiati siriani cercano di partecipare al concorso internazionale «Mr Gay World» a Malta: scelta per nulla scontata per chi viene dal mondo islamico. La proiezione sarà introdotta da Sumaya Abdel Qader, consigliera del Comune di Milano e autrice del romanzo «Porto il velo, adoro i Queen».

Accanto a un gran numero di documentari e corti va segnalato anche il premio «Queen of Comedy», che sarà



consegnato la sera di venerdì 22 giugno a Iaia Forte: l'attrice napoletana entra così in una «hall of fame» che ha premiato, tra le altre, Franca Valeri, Angela Finocchiaro, Lella Costa e Carmen Maura.

**Alberto Pezzotta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### **Da sapere**

- La 32° edizione del festival «Mix Milano» dedicato al cinema gaylesbico e alla queer culture si svolge da stasera al 24 giugno, al Teatro Strehler (largo Greppi 1) e al Teatro Studio Melato (via Rivoli 6)
- L'ingresso a tutte le proiezioni è libero con la tessera dell'Associazione Festival MIX Milano (a partire da 10 euro)
- Programma completo su [www.festivalmixmilano.com](http://www.festivalmixmilano.com)



► 21 giugno 2018 - Edizione Milano



**In cartellone** Nella foto grande, Filippo Timi in «Favola» di Sebastiano Mauri; sopra, l'israeliano «Para Aduma»; Vanessa Paradis in «Un couteau dans le coeur» di Yann Gonzalez e ««Freak Show» di Trudie Styler